

A thick black L-shaped frame is positioned on the left and bottom-right sides of the page, framing the central text.

LA FORMAZIONE NEL VOLONTARIATO

Fra realtà e possibilità

La semantica: formazione e volontariato

- FORMAZIONE: istruzione vs educazione?
- VOLONTARIATO: «La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.»
Art. 2 Costituzione della repubblica italiana

Il principio di sussidiarietà

Art. 118 della Costituzione e Legge di attuazione 5 giugno 2003, n. 131 tale principio implica che:

- le diverse istituzioni, nazionali come sovranazionali, devono tendere a creare le condizioni che permettono alla persona e alle *aggregazioni sociali* (i cosiddetti corpi intermedi: famiglia, associazioni, partiti) di agire liberamente senza sostituirsi ad essi nello svolgimento delle loro attività: un'entità di livello superiore non deve agire in situazioni nelle quali l'entità di livello inferiore (e, da ultimo, il cittadino) è in grado di agire per proprio conto;
- l'intervento dell'entità di livello superiore debba essere temporaneo e teso a restituire l'autonomia d'azione all'entità di livello inferiore;
- l'intervento pubblico sia attuato quanto più vicino possibile al cittadino: prossimità del livello decisionale a quello di attuazione.
- esistono tuttavia un nucleo di *funzioni inderogabili* che i poteri pubblici non possono alienare (coordinamento, controllo, garanzia dei livelli minimi di diritti sociali, equità, ecc).

Il principio di sussidiarietà può quindi essere visto sotto un duplice aspetto:

- *in senso verticale*: la ripartizione gerarchica delle competenze deve essere spostata verso gli enti più prossimi al cittadino e, pertanto, più vicini ai bisogni del territorio;
- *in senso orizzontale*: il cittadino, sia come singolo che attraverso i corpi intermedi, deve avere la possibilità di cooperare con le istituzioni nel definire gli interventi che incidano sulle realtà sociali a lui più prossime.

La formazione
nel volontariato
fra realtà e possibilità

a cura di Angela Spinelli

Laboratorio Sociologico

FRANCOANGELI

Teoria,
Epistemologia,
Metodo

FORMAZIONE NEL VOLONTARIATO

Palestra di partecipazione per l'esercizio di
cittadinanza e capacitazione

L'eccedenza meravigliosa

Mario Schermi, Prefazione: formazione e volontariato

Angela Spinelli, Introduzione

Agire volontario, da non confondere con:

- Agire necessitato
- Agire ludico
- Agire etico

L'eccedenza è tale perché non è prescrivibile.

Parte prima - La dimensione formativa del volontariato

- *Angela Spinelli*, Per una pedagogia del volontariato
- *Emilio Vergani*, L'agire formativo nell'orizzonte del volontariato
- *Sabrina Ficco*, La dimensione educativa del volontariato: suggestioni europee e prospettive di ricerca

Parte seconda - La dimensione culturale della formazione nel volontariato

- *Mauro Giannelli*, Riconoscimento e certificazione delle competenze acquisite
- *Andrea Volterrani*, Formazione e comunicazione sociale: il ruolo culturale del volontariato
- *Andrea Bassi*, Imparare aiutando. La pratica educativa del volontariato scolastico

Parte terza - Formazione nel volontariato e media

- *Marta Sponsiello*, La formazione online nel Terzo Settore tra ostacoli e opportunità
- *Alessio Ceccherelli*, Educazione e media nel volontariato: prospettive